

PEGASUS

notiziario del
Gruppo Astrofili Forlivesi APS
“J. Hevelius”

Anno XXXI – n° 178

Maggio - Giugno 2023



in questo numero:

- pag. **3** *Editoriale*
- pag. **4** *Attività dei soci* **Relazione assemblea 14/03/2023** di *Claudio Lelli*
- pag. **11** *Anniversari* **I 50 anni dell'ARAR** di *Marco Raggi*
- pag. **14** *L'angolo della meteorologia* a cura di *Giuseppe Biffi*
- pag. **15** *Cosa osservare* **Breve Almanacco Astronomico** di *Stefano Moretti*
- pag. **18** *Rassegna stampa* **Indice principali riviste** a cura della *Redazione*
- pag. **19** *Incontri settimanali* **Il programma prossimo venturo**

Pegasus

Anno XXXI - n° 178

Maggio - Giugno 2023

A CURA DI:

Marco Raggi e Fabio Colella

HANNO COLLABORATO A
QUESTO NUMERO:

*Giuseppe Biffi, Giancarlo Cor-
tini, Loris Ferrini, Claudio Lel-
li, Stefano Moretti*

Recapito:

*Gruppo Astrofili Forlivesi
c/o Claudio Lelli
Via Bertaccini, 15
47121 FORLÌ'*

Sito INTERNET:

[http://www.gruppoastrofiliforliv
esi.it/](http://www.gruppoastrofiliforliv
esi.it/)

✉ e-mail:

stefanomoretti_001@fastwebnet.it

IN COPERTINA

La nebulosa M42 in Orione ripresa dall'Osservatorio ARAR di Bastia (RA) con telescopio Newton 200/800 mm e Omegon 471 c, posa di soli 15' (!) con Luna piena (!!)

foto di Stefano Moretti

elaborazione di Loris Ferrini

Il Gruppo Astrofili Forlivesi APS "J. Hevelius" si riunisce ogni martedì sera presso i locali dell'ex Circostrizione n° 1 – Via Orceoli n° 15 – Forlì. Le riunioni sono aperte a tutti gli interessati.

Le quote di iscrizione rimangono le stesse (invariate dal 2007):

Quota ordinaria: € 30,00

Quota ridotta:

(per ragazzi fino a 18 anni) € 15,00

Quota di ingresso € 10,00

(per i nuovi iscritti – valida per il primo anno)

La quota si versa direttamente in sede o con bonifico sul conto corrente intestato a GRUPPO ASTROFILI FORLIVESI, aperto presso Banca Prossima (*Gruppo Intesa San Paolo*), IBAN:

IT78 Q030 6909 6061 0000 0019 101

(i caratteri 0 sono tutti numeri e non lettere O)

**Si ringraziano tutti coloro che hanno già provveduto al pagamento e quanti vorranno con sollecitudine mettersi in regola e contribuire al sosten-
tamento delle attività del Gruppo**

*«Non è bene cercare di fermare il progresso della cono-
scenza.*

L'ignoranza non è mai meglio della conoscenza.»

Enrico Fermi



EDITORIALE

Martedì 14 marzo si è svolta l'assemblea dei soci, con la partecipazione di 23 iscritti, portatori anche di 7 deleghe. Si è fatto il punto sulla situazione associativa (65 soci paganti nel 2022, numero in leggera crescita rispetto all'anno precedente), sulle attività rivolte ai soci e all'esterno, sulla situazione economica dell'Associazione (bilancio in pareggio; un particolare ringraziamento va a tutti coloro, anche non soci, che generosamente decidono di destinare il 5 per mille in sede di dichiarazione IRPEF) e sulla programmazione del preventivo.

In sostanza un quadro positivo che denota la vitalità del Gruppo. Gli interventi dei soci hanno confermato la generale soddisfazione per le attività svolte. A pag. 4 potete leggere la relazione presentata a consuntivo dell'anno trascorso. E' stato il primo anno di ripresa completa delle attività dopo il lungo periodo di limitazioni dovute al Covid-19; ciò è risultato particolarmente gradito a tutti.

Contestualmente si è svolta l'elezione del nuovo Consiglio direttivo che resterà in carica fino all'inizio del 2025.

Il nuovo Consiglio è composto da: Claudio Lelli (presidente); Stefano Moretti (vice presidente); Katia Torelli (segretaria); Alberto Gudenzi (tesoriere); Giancarlo Cortini (resp. scientifico e della divulgazione); Loris Ferrini (resp. tecnico, *new entry*); Giuliano Pieraccini (resp. informatico); Marco Raggi ed Eolo Serafini (consiglieri). Auguriamo a tutti i consiglieri un buon lavoro e li invitiamo a ben spendersi per il buon successo delle prossime attività; ricordiamo tuttavia che il successo delle iniziative non è prerogativa e impegno dei soli consiglieri, ma di tutti i soci, i quali sono sempre invitati a collaborare.

Come vedete nella IV di copertina, nel nostro "periodico" compare un ulteriore logo (forse ancora nella sua versione non definitiva) accanto a quello "storico": è stato predisposto per accompagnare tutte le iniziative di questo che è il quarantesimo anno dalla fondazione. Ricordiamo che nel 1983 Umberto Boaga lanciò l'appello e da allora (inizialmente presso i locali del Foto Cine Club, poi via via nelle sedi delle ex Circoscrizioni di S. Martino in Strada, di Via Curiel e, dal 1987, di Via Orceoli) abbiamo continuato a trovarci settimanalmente, a parte gli incontri a "singhiozzo" nel periodo Covid. Il numero progressivo degli iscritti, rimasti soci magari anche solo per un anno, è giunto a 325; vogliamo continuare a raccogliere adesioni di persone che si interessano di astronomia!

Claudio Lelli

ATTIVITÀ DEI SOCI



Relazione in occasione dell'Assemblea ordinaria del 14 marzo 2023

di Claudio Lelli

Per tutti coloro che non hanno partecipato all'Assemblea ordinaria del GAF riproponiamo in maniera integrale la relazione del nostro Presidente Claudio Lelli sulle attività del Gruppo nel corso del 2022 (M.R.)

Care amiche e gentili amici Astrofilo, dopo tre anni di svolgimento un po' sofferto per via del Covid, questa sera riusciamo a tenere l'assemblea in modalità normale. Nel 2020, infatti, svolgemmo l'assemblea (3 marzo) nel momento in cui si cominciava a parlare di chiusure, anzi, non si sapeva ancora bene come ci si dovesse comportare. L'anno seguente fummo costretti a rinviare l'assemblea a giugno inoltrato e a cercare una sala più capiente per evitare assembramenti. Ci ospitò gentilmente l'associazione "Il Palazzone" nella sua bella e ampia sede di Villafranca. Ci tengo a ribadire che fra Gruppo Astrofilo e Il Palazzone sono nate collaborazioni e momenti di scambio di esperienze. Non dimentichiamo che nei locali di quello che fu la sede dell'Istituto Agrario, sono esposti i telescopi del nostro compianto socio Elio Landi. In quella occasione (22 giugno '21) svolgemmo anche l'elezione dell'attuale Consiglio direttivo. Questa sera i consiglieri rimettono il mandato nelle mani dell'Assemblea che dovrà provvedere ad eleggere il nuovo Consiglio.

L'anno 2022, pur ancora con gli strascichi del Covid, possiamo dire che ci ha consentito di svolgere in buona parte le tradizionali iniziative sia associative sia pubbliche.

Andiamo dunque a presentare un sintetico, ma spero abbastanza completo resoconto dell'anno sociale.

Come prima cosa, al solito, ci contiamo: nel 2022 i soci paganti sono stati 65, sei in più dell'anno precedente.

Più in dettaglio: cinque nuovi soci; due che hanno ripreso dopo un anno di interruzione; uno che non ha rinnovato l'iscrizione. Noi naturalmente siamo grati a tutti, ai nuovi soci, a chi è con noi da tanti anni e a chi decide di non aderire nuovamente. Per il 2023, ad oggi, i paganti sono 53.

Il numero progressivo di tessera, (compresi i nuovi soci iscritti nel '23) è giunto a 324. Ricordo che il quadernino dove ancora iscrivo a mano i nuovi soci arriva fino al numero 380... poi ne ho un altro pronto...

In dicembre scorso è venuto a mancare un nostro ex socio (iscritto dal '92 al 2012), il dott. Achille Pavone; lo ricordiamo con stima, è stato un socio assiduo fintanto che le condizioni fisiche gli hanno permesso di venire agli incontri settimanali.

Le nostre serate sociali. Per fortuna durante tutto il 2022 non abbiamo dovuto interrompere la frequenza settimanale e praticamente ci siamo ritrovati in presenza durante l'intero anno. Nondimeno qualche socio, sia per indisponibilità a venire in sede, sia per maggiore comodità, ha preferito collegarsi attraverso la piattaforma MEET. Noi chiaramente preferiamo trovarci di persona, però apprezziamo anche questa modalità che, nata in conseguenza delle limitazioni, dà comunque la possibilità di partecipare. La qualità del "servizio dad", pur non essendo a livello professionale, ha consentito attraverso le tecnologie di cui ci siamo dotati di effettuare i collegamenti.

Le serate, organizzate attraverso un programma stilato bimestralmente, che prevede ogni tanto anche qualche serata libera, ci hanno permesso di parlare di vari argomenti; eccoli:

"APOD 2021" - le immagini più belle reperibili sul web - (Marco Raggi, due incontri); A caccia di aurore (Gianluca Mambelli); Principali missioni spaziali, Storia della Via Lattea, Materia ed energia oscure, Le principali galassie (Giancarlo Cortini); sempre Giancarlo ci ha presentato le ultime novità astronomiche in 8 serate; Teoria e pratica delle meridiane (Angelo Tramelli); Risonanze orbitali e armonia delle sfere (Carlo Mattei Gentili), Modellini astronomici (Valerio Versari); Foto astronomiche a colori (Alessandro Maitan); Principali fenomeni astronomici, La durata del giorno, Problemini di astronomia sferica (io), "I miei video astronomici" (Umberto Boaga), Resoconto con foto e video della gita sociale (Marco e Eolo Serafini); un paio di filmati presi dal web; l'assemblea e la castagnata. La partecipazione è sempre stata più che discreta.

Giancarlo, ora in pensione, ha più tempo libero e noi siamo ben contenti che ce ne dedichi ancor più di prima.

Durante l'anno ed in particolare l'estate abbiamo svolto diverse serate di osservazione pubbliche.

Vado un po' a memoria: Pinarella, Sarsina (Avis), Bertinoro, S. Giorgio, ai Merisi (Artusiana di Forlimpopoli), Palazzone di Villafranca, Poggio, Fiumana, Forlimpopoli (Ivan Bratti).

Giancarlo ci ha ospitato due sere al suo osservatorio (27 agosto e 17 settembre). Altro momento osservativo aperto anche al pubblico è stato quello dell'eclisse parziale di Sole del 25 ottobre.

Abbiamo anche svolto serate o momenti di divulgazione con proiezione di immagini: Roncadello, Scuole di Fiumana e di Predappio, Villagrappa, Avis Forlì; Giancarlo ha tenuto le tradizionali lezioni all'Università per adulti di Forlì e di Cervia, e un incontro a Bagno di Romagna invitato dall'amico Gianni Rossi. Sicuramente ho dimenticato qualche momento, vi chiedo di indicarli, non vogliamo trascurare niente e nessuno.

Accenniamo ora, al nostro "periodico" Pegasus, che nel 2022 ha compiuto il XXX anno di vita ed è giunto al numero 175 (n. 177, proprio questa sera) e che gode di buona salute, grazie all'impegno dei redattori (Marco e Fabio che calorosamente ringraziamo) e di chi si è impegnato a scrivere articoli o contributi. Nell'anno 2022 gli articoli giunti alla redazione (magari sempre con un po' di "insistenza" da parte di Marco) sono stati in numero adeguato per riuscire a "confezionare" i sei numeri con un minimo di 20 ed un massimo di 28 pagine.

Giusto per un breve resoconto, gli articoli hanno riguardato: i principali fenomeni del 2022, (io); Una fine anno interessante: Cometa Leonard e foto Alpi (G. Cortini); Asimmetrie (S. Tomaselli); Scoperte di supernovae – tre nel corso dell'anno – (G. Cortini); La Terra non rallenta più? (io); Venere mia quanto mi costi! (G. Cortini); La Via Emilia "conduce" a Gerusalemme (io); Test ottico su tre piccoli telescopi (G. Cortini); Parole di derivazione astronomica (M. Raggi); Tesi cosmologiche degli antichi, Anassimandro e Filosofia, scienza, metafisica (C. Mattei Gentili); Eclisse di Sole del 25 ottobre (io); Libri sotto le stelle: L'irresistibile attrazione della gravità (M. Raggi); Resoconto della gita in Umbria (L. Imolesi Casadei e C. Polini);

Con la testa all'insù – Attività dei soci – Panorami lunari: Rassegna di immagini riprese dai soci a cura di M. Raggi.

Un ringraziamento a tutti: scrivere un articolo richiede un poco di competenza, molto tempo, un poco di "sacrificio"... ma comporta anche soddisfazione; continuiamo così! Un ringraziamento va, come al solito, al nostro ex socio dott. Biffi che da maggio 2004 fornisce i precisi dati delle sue rilevazioni meteo. Il 2022 dal punto di vista meteorologico, nella pianura forlivese, ha ricalcato gli anni precedenti. E' stato caratterizzato da un inverno e una prima parte della primavera poco freddi e poco piovosi; il totale dell'anno è stato 695 mm; la neve si è vista solo un giorno (il 9 gennaio: 5 cm). La temperatura minima è stata -2,6° (13 gennaio) e la massima 39,9 (23 luglio). Andiamo verso la tropicalizzazione del clima e questo non è certamente un fatto positivo. Fra le emergenze planetarie siamo abituati ad ascrivere la crisi economica, la guerra (o le guerre!), i terremoti... ma se la tendenza globale del clima non cambierà - e non c'è nessun motivo di prevederlo e neppure di sperarlo - nei prossimi decenni una delle emergenze più devastanti sarà la scarsità di acqua disponibile.

Fra le rubriche fisse di Pegasus ricordiamo ancora il Breve almanacco astronomico e i fenomeni particolari del bimestre (Stefano Moretti) e la rassegna stampa a cura

della redazione. In realtà ormai di riviste astronomiche in Italia viene pubblicata, almeno dal punto di vista cartaceo, solo Cosmo.

Per quanto concerne il web non dimentichiamo il sito internet curato da Stefano, il gruppo Whatsapp molto attivo e utile, mentre per quanto riguarda la pagina Facebook non viene aggiornato spesso e questo magari sarebbe un aspetto da migliorare.

Ed ora parliamo del calendario. L'idea, ricordate, ci venne alla fine del 2020 utilizzando le belle foto scattate dai soci in quell'anno e condivise su Whatsapp. L'esperimento piacque tanto che alla fine del 2021 lo riproponemmo e nell'autunno del '22 è stato quasi automatico (sempre comunque su decisione del CD) proseguire quella che sta diventando una tradizione. Di nuovo, ampio giro di ricognizione delle foto e scelta delle più adatte per allestire le 13 pagine del calendario. Non si è guardato tanto all'autore (certo, si è cercato di avvalersi del maggior numero di "fotografi") ma soprattutto si è cercato di dare ampio spazio a tutti i tipi di oggetti astronomici e in qualche caso meteorologici, comunque belli. Ringraziamo tutti gli autori delle foto, non li sto a citare: li leggiamo sulle pagine del calendario via via che i mesi scorrono.

Il 2022 è stato l'anno della ripresa della gita sociale. Ne sentivamo veramente la voglia di ricominciare un po' a viaggiare. Abbiamo scelto una destinazione non troppo lontana, l'Umbria; il programma, sapientemente elaborato dalla Sig.ra Zavalloni dell'agenzia viaggi Brasini, è molto piaciuto, tanto che i partecipanti hanno raggiunto il bel numero di 30 (GAF batte Avis 30 a 26... con la differenza che i soci Avis sono 4000!). Fulcro della gita è stata la visita al bellissimo Osservatorio privato sito in S. Lucia di Stroncone (TR) autocostruito dall'amico astrofilo (ma mi verrebbe da dire astronomo!) Antonio Vagnozzi. Non sto a ripetere le ottime prerogative della struttura e la straordinaria capacità tecnica di Antonio. Le ha riassunte Luca Imolesi nel dettagliato resoconto scritto su Pegasus insieme alle altre mete della gita che in soli due giorni ci ha permesso di vedere ed apprezzare: la Gola del Bottaccione, Gubbio, Spello, Montefalco, la Cascata delle Marmore (che così bene nessuno di noi l'aveva mai vista!), Todi, senza tralasciare una rapidissima visita notturna alla Piazza di Spoleto, località dove abbiamo pernottato. Forse si può obiettare che abbiamo corso un po'? Non lo nego, ma è sempre stata una caratteristica delle nostre gite, quella di non stare a "covare" troppo. Buoni i pranzi, bravissime le guide, ottimo l'autista. Unica stonatura è stato l'evento di contagio da Covid che ci siamo presi in diversi, per fortuna senza gravi problemi.

Il 2022 ha visto anche la ripresa del ciclo di conferenze. Il tema è stato "Le nuove frontiere dell'Astrofisica". Lo spunto è dovuto all'entrata in servizio del nuovo telescopio spaziale James Webb, lanciato il giorno di Natale del '21 e giunto nel punto lagrangiano a lui destinato (L2) qualche mese più tardi. I temi delle confe-

renze hanno visto i nostri relatori Giancarlo e Giovanni Succi impegnati nella presentazione di concetti non banali, ma efficacemente spiegati al numeroso pubblico affluito in Salone Comunale (grazie al Comune di Forlì per la concessione gratuita). Molte le domande scaturite nel dibattito seguito alle relazioni, molta la curiosità e al contempo la consapevolezza che nella ricerca degli “estremi confini dello spazio e del tempo” lungo è ancora il percorso verso la conoscenza, specie sui temi di materia ed energia oscura, per non parlare poi dell’enigma della vita aliena. Grazie veramente a Giancarlo e Giovanni, ce l’hanno proprio messa tutta! Come appendice abbiamo effettuato l’osservazione dell’eclisse di Sole del 25 ottobre.

Ora vogliamo porgere un plauso a chi si impegna, anche al di fuori dello stretto ambito del Gruppo, in attività di osservazione e ricerca. Mi riferisco al “nucleo” di Bastia (Moretti, Serafini, Tomaselli, Pieraccini, Maitan) che alacramente apportano continui miglioramenti all’osservatorio dell’ARAR e proseguono il programma di ricerca sulle variabili.

Poi mi riferisco al nostro Responsabile scientifico Giancarlo Cortini che dall’osservatorio di Monte Maggiore prosegue la ricerca di supernovae. Ricerca coronata, nel 2022, da ben tre scoperte avvenute il 7 febbraio, il 2 aprile e il 24 novembre. L’ultima si riferisce ad una SN apparsa nella galassia NGC 5819 ad una distanza di 320 milioni di a. l.!

Merita ricordare che Giancarlo si classifica come terzo scopritore al mondo di supernovae.

E’ arrivato il momento di fare brevi cenni in merito ad alcuni aspetti amministrativi. All’inizio di ottobre, pochi giorni dopo il ritorno dalla gita (ero a casa con il Covid), consulto la nostra PEC e trovo una mail abbastanza perentoria proveniente dall’ Ufficio Regionale del RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore): lo Statuto depositato l’anno prima (luglio ’21) non è del tutto conforme alle norme sancite dal Dlgs 117/2017 e ci viene richiesto di uniformarlo entro 60 giorni... Il problema è che la PEC era partita l’8 settembre ed io me l’ero “dormita” per circa un mese. Molto preoccupato chiamo subito Marco Raggi e Simona Gentili di VolontàRomagna (ex Assipro). Entrambi mi consigliano di non perdermi d’animo e di convocare immediatamente l’assemblea per la discussione e l’approvazione delle variazioni. Il nostro Statuto era stato rivisto, proprio con la consulenza di Assipro, ed approvato dall’assemblea del 2019. Sennonché nel frattempo le cose, a livello normativo, sono “maturate” e certi dettagli sono stati messi a fuoco. Insomma, poche storie: Marco e Simona si sono dati un gran daffare per apportare le correzioni al nuovo testo che abbiamo approvato in assemblea il 2 novembre, registrato all’Agenzia delle Entrate il 4 novembre (grazie a Giancarlo per avermi accompagnato) e alacramente spedito subito dopo. L’8 novembre arriva la PEC recante la conferma di iscrizione al RUNTS e la richiesta di altre incombenze e invii

di documenti firmati digitalmente... la mia gioia! Espletate anche queste formalità, dovremmo essere a posto.

Sul 5 per mille, ricordo che le scadenze di chiusura dei bilanci sono sfalsate rispetto all'anno solare. Potete trovare sul sito internet il resoconto (ivi richiesta la pubblicazione sempre in osservanza alle norme del Terzo settore). Nel 2021 avevamo ricevuto 873,71 Euro, spesi entro i 365 giorni dalla data di percezione. Come di consueto non possiamo che ringraziare i soci (ed anche i non soci) che in sede di dichiarazione dei redditi scelgono di devolvere alla nostra Associazione la quota destinata al 5 per mille.

Per l'anno corrente stiamo utilizzando la nuova assegnazione che ammonta a 849,81 Euro, erogata il 16 dicembre 2022, per il rinnovo dell'abbonamento al servizio internet di TIM, per la stampa di alcuni numeri di Pegasus e, dopo l'estate, pagheremo l'assicurazione che, come sapete, è diventata obbligatoria anche per le APS.

Per quanto riguarda, infine, la quota associativa del 2022 non abbiamo inteso apportare variazioni (30 euro, 15 per i minorenni, 10 per chi si iscrive la prima volta); ricordiamo che è la stessa dal 2007. Non dimentichiamo che qualche socio liberamente aggiunge qualche decina di euro... un grazie in più! In ogni caso è l'assemblea che decide l'ammontare della quota, quindi poi la ratificheremo.

Arriviamo all'ultima parte di questa relazione. Fra poche decine di minuti saremo chiamati ad eleggere il nuovo Consiglio direttivo che rimarrà in carica fino all'inizio del 2025. Questa assemblea, a norma di Statuto, deve decidere il numero dei consiglieri. Attualmente (ed è così da molti anni) sono 9. Lo Statuto fissa da un minimo di 5 ad un massimo di 11 la consistenza numerica dei membri del Consiglio; io proporrei di confermare 9. Una volta proclamati i nuovi consiglieri, essi devono nominare il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, cariche istituzionali; in aggiunta il nostro Statuto prevede tre Responsabili: Scientifico e della divulgazione, Tecnico, Informatico. Queste ultime tre figure possono coesistere con le precedenti; io tuttavia auspico che si riesca a distribuire al massimo gli incarichi.

Un piccolo dettaglio non specificato né nello Statuto, né nel regolamento riguarda la "graduatoria", particolare che è rilevante nel caso di parità di voti. Vogliamo decidere ora come comportarci in questa evenienza?

Mi corre l'obbligo di ringraziare caldamente i componenti del Consiglio uscente, particolarmente per avermi sempre supportato (magari qualche volta sopportato) e supplito nei periodi - un paio di mesi o qualcosa in più - in cui per motivi di salute non ho potuto essere presente.

Sento altresì il dovere di ringraziare tutti voi ed anche i soci non presenti questa sera che a qualsiasi titolo si sono attivati per far sì che le iniziative programmate

potessero svolgersi al meglio; e sono certo del vostro e del loro sostegno anche per la buona riuscita di quelle che verranno svolte in futuro.

Vi chiedo di integrare questa relazione e di ricordarci se mi sono dimenticato qualche momento o evento occorso nell'anno passato. Grazie a tutti!



5 per mille

Scegli di destinare il **5 per mille** al
Gruppo Astrofili Forlivesi!

Per farlo è sufficiente la tua firma nel riquadro relativo al sostegno delle ONLUS e delle Associazioni di Promozione Sociale con l'indicazione del Codice Fiscale del Gruppo:

92018200409

Grazie per il prezioso contributo a sostegno delle attività della nostra Associazione!



NUOVI SOCI

325) *Servadei Marika*



ANNIVERSARI

I 50 anni dell'Associazione Ravennate Astrofili "Rheyta"

di Marco Raggi

L'Associazione Astrofili Ravennati "Rheyta" (ARAR) ha tagliato l'importante traguardo dei cinquant'anni di vita. Correva infatti l'anno 1973, precisamente il 14 febbraio quando, nei locali del ricreatorio arcivescovile di Ravenna, si tenne la prima riunione della neonata associazione, che annoverava tra i padri fondatori il padre francescano Giovanni Lambertini, celebre allestire di presepi meccanici, e Don Dino Guerrino Molesi.



È trascorso mezzo secolo da allora e come argutamente scrive Marco Garoni, attuale presidente dell'ARAR, "dagli anni '70 a oggi sembra passato molto più di mezzo secolo".

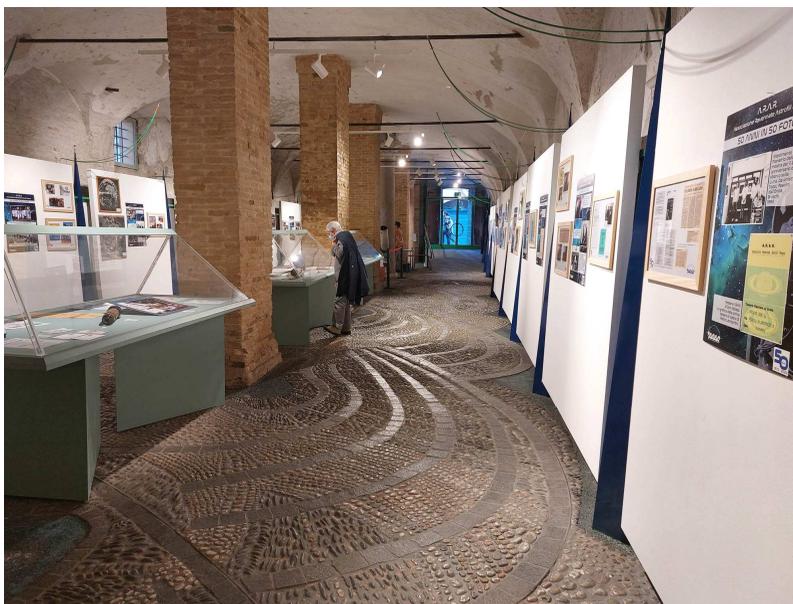
Tali, infatti, sono stati i mutamenti che si sono succeduti da quei tempi, non solo in campo tecnologico ma anche nel tessuto della nostra società e nel nostro modo di vivere, tanto da far apparire quegli anni, avvolti dalle nebbie del tempo, come anni pionieristici (ma non lo erano) nel campo dell'astronomia amatoriale.

O forse, molto più semplicemente, siamo noi che siamo invecchiati 'quasi' senza accorgercene...

L'ARAR ha inteso festeggiare il significativo anniversario con una mostra e con la pubblicazione di un libro, che ne ripercorre la lunga storia.

La mostra, dal 14 febbraio al 18 marzo 2023, si è tenuta presso la Manica lunga della Biblioteca Classense di Ravenna e ha presentato una carrellata lunga cinquant'anni della storia e degli eventi, diversi tra i quali davvero originali, di quella che è la prima associazione di astrofili della Romagna e una delle più antiche della nostra Penisola. Presenti alla mostra cimeli originali - come alcuni strumenti auto-costruiti da quel geniale personaggio che è stato padre Lambertini - foto, locandine, articoli di giornali e tanto tanto altro. Documenti che raccontano una vicenda lunga mezzo secolo, dalle prime conferenze, al primo osservatorio installato presso l'aeroporto ravennate della Spreta, all'inaugurazione del Planetario di Ravenna (nel 1985, a cui ricordo di essere stato presente insieme agli amici forlivesi) - acquistato da una lungimirante Amministrazione comunale e che costituisce un vero e proprio volano della divulgazione scientifica nel capoluogo ravennate - alla rea-

lizzazione del nuovo osservatorio astronomico di Bastia, intitolato a Don Dino Guerrino Molesi, alle tante osservazioni e iniziative pubbliche organizzate in occasione di eventi astronomici.



Il Gruppo Astrofili Forlivesi – che avrebbe visto la “prima luce” dieci anni più tardi, nel 1983 (e che festeggia dunque quest’anno il quarantesimo anno di attività) – ha sempre coltivato buoni rapporti con la *sorella maggiore* ARAR: lo dimostra il fatto che diversi soci astrofili forlivesi siano iscritti anche all’associazione ravennate. Così come il fatto che determinante per la manutenzione e l’aggiornamento dell’osservatorio di Bastia è stato proprio l’apporto dei soci del Gruppo Astrofili Forlivesi. Ricordiamo con piacere che è stato proprio con tale strumentazione che Stefano Moretti, neo vicepresidente del GAF, ha scoperto la supernova SN 2004 et nella costellazione del Cefeo (scoperta replicata tre anni dopo insieme a Salvatore Tomaselli con la SN 2007 be): l’evento, già di per sé degno di menzione, è stato di particolare importanza perché ha innescato, come conseguenza non prevedibile, una collaborazione, che dura tuttora, con gli astronomi professionisti di Asiago: l’ANS (*Asiago Novae and Symbiotic Stars*) *Collaboration*, un gruppo di ricerca rivolto alla fotometria di oggetti stellari variabili e in particolare di transienti di variabili cataclismiche e stelle simbiotiche. In buona sostanza un’attività antesignana delle moderne collaborazioni Pro-Am (professionisti e amatori), oggi recepite in maniera ufficiale anche dalla IAU, rispondendo così all’esigenza di far maturare ed evolvere una collaborazione reciproca, con benefici per entrambe le categorie e comunque positive ed effettive ricadute in ambito scientifico.

Ma al di là dei risvolti più scientifici ci sono stati anche scambi di osservazioni comuni, per il puro piacere di osservare il cielo notturno.

E nel fare le congratulazioni agli amici ravennati per l’importante anniversario penso possa essere beneaugurante auspicare un futuro di partecipazione reciproca che veda aumentare sempre di più la collaborazione tra le due associazioni, che hanno comunanza di intenti e di obiettivi, stringendo ulteriormente i vincoli di amicizia nel nome di una condivisa passione per le cose del cielo.

Auguri ARAR!



L'ANGOLO DELLA METEOROLOGIA

a cura di Giuseppe Biffi

Parametri (g=giorno)	MARZO 2023	APRILE 2023
<i>temp. minima assoluta</i>	1,0 (17)	-0,7 (06)
<i>temp. minima media</i>	6,5	7,3
<i>temp. massima assoluta</i>	23,2 (23)	26,0 (23)
<i>temp. massima media</i>	17,0	18,2
<i>temp. media</i>	11,9	12,6
<i>giorni con T° min ≤ 0°</i>	0	1
<i>giorni di ghiaccio T° max ≤ 0°</i>	0	0
<i>umidità relativa media</i>	71,00%	71,50%
<i>giorni di pioggia ≥ 1 mm.</i>	6	5
<i>massima pioggia caduta 24 ore</i>	19,9 (20)	8,2 (24)
<i>quantità pioggia caduta mese</i>	66	25,7
<i>giorni di neve</i>	0	0
<i>altezza neve in cm</i>	0	0
<i>giorni permanenza neve al suolo</i>	0	0
<i>totale precipitazioni (progressive)</i>	251,0	276,7
<i>vento raffica max e direzione Km/h</i>	SW 77,1 (10)	W 53,3 (24)
<i>media vento Km/h e direzione prevalente</i>	8,5 W	6,7 WSW
<i>pressione minima mensile mb.</i>	995,5 (10)	999 (13)
<i>pressione massima mensile mb.</i>	1025 (28)	1024 (10)
<i>giorni prevalentemente soleggiati</i>	12	19
<i>radiazione solare max w/m2</i>	1019 (21)	1117 (19)
<i>radiazione UV max</i>	9 (21)	9 (7 giorni)

Dati stazione meteo:

Altezza s.l.m. 36 mt; zona aeroporto periferia SW di Forlì.

Rilevazioni automatiche con stazione meteo MI.SOL HP2000



Breve Almanacco Astronomico

a cura di *Stefano Moretti*

Mesi di: Maggio e Giugno 2023

Visibilità Pianeti (giorno 15 del mese)

Pianeta	Maggio: Mattina	Maggio: Sera	Giugno: Mattina	Giugno: Sera	Cost.
Mercurio	X		X		
Venere		X		X	
Marte		X		X	Gem-Cnc-Leo
Giove	X		X		Psc- Ari
Saturno	X		X		Aqr
Urano			X		Ari
Nettuno	X		X		Psc
Plutone	X		X		Sgr

X: visibile – XX: Visibile tutta la notte – nessuna indicazione: non visibile

* Per Mercurio sono indicate le condizioni di massima visibilità che si protraggono, intorno alla data indicata, per pochi giorni. Per Venere le condizioni di massimo elongazione sono meno critiche e più facili da seguire

Crepuscoli Astronomici (ora legale)

Data	Sera	Mattina
10 Maggio	22.16	4.08
20 Maggio	22.33	3.52
30 Maggio	22.47	3.39
10 Giugno	23.00	3.30
20 Giugno	23.06	3.29
30 Giugno	23.05	3.34

Fasi Lunari

	Luna piena	Ultimo quarto	Luna nuova	Primo quarto
Maggio	5	12	19	27
Giugno	4	10	18	26

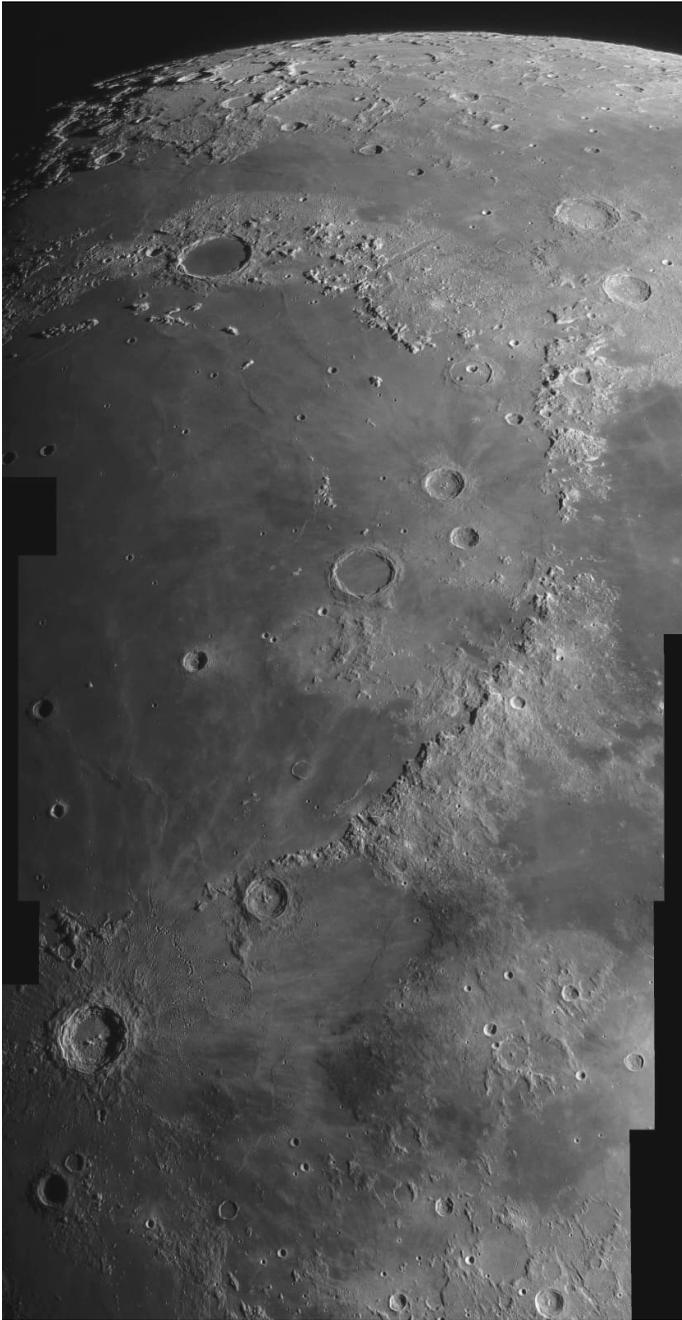
Fenomeni particolari di Maggio e Giugno 2023:

- 05.05.2023:** Eclisse di Luna di penombra solo parzialmente visibile dall'Italia
- 29.05.2023:** Massima elongazione ovest di Mercurio (24°) visibile al mattino prima del sorgere del Sole verso l'orizzonte est
- 16.06.2023:** Massima elongazione est di Venere (45°) visibile alla sera dopo il tramonto del Sole verso l'orizzonte ovest
- 21.06.2023:** Solstizio d'estate (ore 16.58)



AVVISI

- 1) **Venerdì 23 giugno** visita al **Planetario di Ravenna**. Ritrovo in sede alle ore 20.00, mezzi propri (useremo il minor numero di auto possibile). È prevista una quota di € 5,00 a testa. È gratuita la prenotazione (tel. 3487261767)
- 2) È in corso l'organizzazione della **gita sociale** il 23 e 24 settembre che avrà come meta il **Lago di Garda, l'osservatorio astronomico Monte Baldo e la città di Verona**. Non appena possibile seguiranno il programma e le modalità di partecipazione.



Panorama lunare a mosaico realizzato da Loris Ferrini con telescopio Celestron C 9.25, f/13 e ASI 462 MC, filtro IR – pass 685 nm.



RASSEGNA STAMPA

a cura della Redazione

Indice principali riviste astronomiche del bimestre passato

	<i>n.37 – Marzo 2023</i>	<i>n.38 – Aprile 2023</i>
<p>COSMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verso le lune ghiacciate di Giove • Juice è pronta al lancio • Attorno al pianeta gigante • Messaggi per intelligenze extraterrestri • Una pulsar da record nelle Vele • Il mistero delle quattro stelle • Patrick Moore: una vita per la divulgazione dell'astronomia • Un abbraccio stretto tra Venere e Giove • L'ultimo cielo invernale • Due gioielli difficili: M97 e M108 • Tutti i colori di Giove • Gruppo Astrofilo Beneventani • Oltre lo spazio, oltre il tempo • Tutti registi con Blender 	<ul style="list-style-type: none"> • In viaggio verso le stelle • Il messaggio in bottiglia delle Pioneer Plaque • Pioneer 11: una missione veramente pionieristica • Starship prende il volo • Il sogno di Andrea Patassa • L'Unione Europea e le nuove sfide per lo spazio • La riscoperta dell'Universo vicino • Universi artificiali • Misuriamo l'inquinamento luminoso • Un'eclisse solare mista e oceanica • Un grazioso felino fra le stelle • La cometa di Neanderthal • Alla ricerca di nuvole marziane • Il 56° congresso dell'Unione Astrofilo Italiani • Il cielo a casa vostra



Programma di Maggio e Giugno 2023

Martedì	02	maggio	Le galassie del Gruppo Locale	<i>G. Cortini</i>
Martedì	09	maggio	ASTRONOMIA DI BASE (III): il Sistema Solare, natura degli oggetti e descrizione della loro visione al telescopio	<i>G. Cortini</i>
Martedì	16	maggio	Breve storia del Cosmo (II parte)	<i>P. Malmesi</i>
Martedì	23	maggio	Serata libera	
Martedì	30	maggio	Ultime novità astronomiche	<i>G. Cortini</i>
Martedì	06	giugno	ASTRONOMIA DI BASE (IV): le stelle e le galassie, natura degli oggetti e descrizione della loro visione al telescopio	<i>G. Cortini</i>
Martedì	13	giugno	Serata libera	
Martedì	20	giugno	La grande Meridiana di San Petronio a Bologna	<i>C. Lelli</i>
Martedì	27	giugno	Osservazione della Luna al Primo quarto (ogni socio può portare il proprio telescopio)	

le foto dei lettori



La cometa C/2022 E3 ZTF e Marte

FOTOGRAFIA di Giancarlo Cortini

Ripresa effettuata con teleobiettivo APO 200 mm f/2,8 a 800 ISO e posa di 2 minuti circa dall'osservatorio di Monte Maggiore di Predappio (FC).

11 febbraio 2023



Stampato con il contributo del 5 per mille